



CONFINDUSTRIA
PIEMONTE

MetalWeek™ è un marchio di Kairos Management s.r.l.



METALWEEK™
keep up with trends

11/09/2023 - LE NOTIZIE DI QUESTA SETTIMANA

- NUOVI MINIMI -

Industriali LME e Leghe

Una settimana di Borsa decisamente sottotono con i prezzi di molti metalli ritornare ai livelli di metà agosto. Una flessione che sarà di breve durata ad esclusione del Nichel, in forte difficoltà

Acciai e Inossidabili

La domanda di semilavorati in calo impone maggiore prudenza nella definizione dei prezzi da parte delle acciaierie, i "piani" sono tutti in diminuzione, mentre la billetta in crescita spinge la vergella verso l'alto

Preziosi

La speculazione continua ad essere il vero arbitro nella definizione dei prezzi, in particolare per Argento e Platino

Medicale

Il Molibdeno prova a riprendersi dopo le ultime settimane molto problematiche, mentre il Cobalto prosegue nel suo inarrestabile decremento. I dubbi sulla tenuta del Nichel dopo l'ultimo calo settimanale sono sempre più forti

Rottami

Le acciaierie individuano in alcune classifiche il fulcro dei loro acquisti evidenziando condizioni di prezzo vantaggiose. I metalli e le leghe risentono direttamente della non brillante settimana al LME

Cambi

La pressione del Dollaro USD continua ad essere molto forte sull'Euro, il saldo settimanale si chiude con un incremento dell'1% a favore della valuta USA

Indicatori

I noli "bulk" riprendono quota, sebbene ancora sotto del 20% rispetto a fine 2022. La linea del meno 3% su base settimanale interessa tutti gli indici riferiti ai metalli, titoli minerari compresi

**Essere aggiornati sulle principali tendenze di mercato,
è una necessità, non una scelta!**



**Ottimizza le tue
strategie di acquisto**

con



- **REAL TIME:**
quotazioni metalli
aggiornate ogni 5 secondi

- **PREVISIONALI:**
prospetti prezzi
da 1 a 24 mesi,
aggiornati ogni giorno

incluso nel piano
Premium+

Piano Premium+

Clicca qui per la prova gratuita

*in alternativa invia una mail a info@metalweek.it



variazioni dei prezzi in Euro/Tons. se non diversamente indicato

Le ferie sono sempre più lontane, ma quelli che a luglio erano i dubbi di un mercato fortemente instabile a settembre, sono ora una realtà. La produzione di acciaio fuso non è ancora partita a pieno regime e quindi il “polso” della domanda viene tastato esclusivamente dai tonnellaggi di semilavorati “piani” e “lunghi” in giacenza presso i depositi di produttori e rivenditori. La ridotta e potenziale disponibilità “a terra” di coils e barrame non ha destato forti preoccupazioni, fino a questo momento, tra gli utilizzatori e trasformatori, questo a causa di una sempre più latente richiesta di manufatti lavorati da parte dei committenti di molteplici filiere. I prezzi dei “piani” sulla piazza italiana sono risultati tra lo stabile e la diminuzione, a differenza della settimana scorsa, dove ci furono valori di indirizzo decisamente più scostanti. L’unico allestimento che non ha riportato variazioni nell’arco degli otto giorni è stato il laminato a freddo (benchmark MW 735 Euro/tonnellata), mentre il “caldo” (benchmark MW 635) ed il “galvanizzato” (benchmark MW 765) hanno fatto segnare diminuzioni del 2 e dell’1% rispetto alla settimana precedente. La risposta dei produttori nord-europei, fino ad ora attendisti, è risultata piuttosto perentoria, con adeguamenti al ribasso per CRC e HDG, entrambi a meno 3%, mentre si sono posti in controtendenza con la quotazione dell’HRC, in crescita di un punto percentuale, vista una situazione critica di reperibilità per questo allestimento, con i magazzini presso i porti pieni all’inverosimile di laminato a caldo, ma non liberi dalla salvaguardia, la cui finestra si aprirà solo a partire dal primo Ottobre. Il mercato domestico dei “lunghi” risulterà a breve condizionato dall’escursione rialzista della billetta, capace di incrementare del 3% il suo riferimento di base, con l’indirizzo di variazione seguito solo dalla vergella, peraltro con identico incremento. I prezzi del rebar e della barra per usi comuni di carpenteria hanno invece fatto segnare degli arretramenti rispetto agli otto giorni precedenti, rispettivamente di 4 e 1 punti percentuali. La situazione risulta molto complessa anche per i tubi saldati, dove i produttori trovano poca “udienza” tra i propri clienti, soprattutto quando accennano a dei possibili incrementi dei prezzi, senza motivare argomentazioni incisive che possano giustificare orientamenti in tal senso. Il mercato turco dei “lunghi” ha fatto segnare una battuta d’arresto in termini di prezzi in diminuzione, con qualche concessione di sconto, entro i 5 Euro per tonnellata resa FOB, solo per ordini su rebar e vergella effettuati da clienti di primaria importanza e per volumi imbarcati importanti. La settimana centrale nell’intervallo di fissazione degli extra lega degli inossidabili per ottobre ha messo in evidenza una certa tensione sui previsionali di tutti gli allestimenti. Nel campo degli austenitici risulta ancora un elemento di significativo condizionamento l’incremento del Nichel avvenuto ad inizio mese,

mantenendo gli AISI 303, 304 E 304L su una stima di crescita tra i 4 ed i 5 centesimi di Euro per chilogrammo, decisamente più alto il fattore correttivo previsto per il 316, prossimo ai 10 centesimi per chilogrammo. I martensitici ed i ferritici risentono nei loro ambiti previsionali di valore dell'instabilità di quotazione di molte ferroleghie, il cui effetto rincaro risulta implementato dalla debolezza dell'Euro rispetto al Dollaro; i risultati di sintesi accomunano le due serie con un incremento ora attestati a circa 3 centesimi di Euro per chilogrammo. Le quotazioni riferite al PUN di settembre riportano un marcato e inaspettato calo, un dato che se confermato nel corso del mese porterebbe ad un significativo calo del contributo energia, contraendo di ulteriori 2 centesimi di Euro il riscontro attualmente applicato dalle acciaierie.

Preziosi

Metalli preziosi

Oro 24k	+	0.14%
Argento	-	4.62%
Platino	-	7.79%
Palladio	-	0.20%
Oro 18k	-	0.50%
Au 26-2 Ag 1-8 Ni	-	1.16%
Au 27 Ag 3 Ni	-	1.23%
Au 25 Ag 6 Pt	-	1.53%
Au 25 Ag	-	1.05%
Au 50 Ag	-	2.24%
Au 5 Ag 9 Pt 15 Cu	-	1.20%
Au 10 Cu	-	0.12%
Au 14-5 Cu 8-5 Pt 4-5 Ag 1 Zn	-	1.14%



variazioni dei prezzi in Euro/grammo se non diversamente indicato

Una calma solo apparente sta al momento interessando il comparto dei metalli preziosi. La contrapposizione con il Dollaro nella continua ricerca di ipotetici equilibri tra "beni rifugio", al momento sta premiando coloro che hanno scelto di proteggere le loro disponibilità liquide usando come vettore preferenziale le valute, in primo luogo la Divisa statunitense. I metalli preziosi sono da tempo scesi nel livello di gradimento di questa ridotta cerchia di investitori, ma

che muove la maggior parte della massa monetaria allocabile a livello mondiale. Negli ultimi tempi, diciamo dopo la fine dell'emergenza pandemica, i prezzi dei metalli preziosi sono stati oggetto di forti oscillazioni, senza che queste abbiano inciso con dei trend di lunga durata. Gli equilibri sono quindi dettati da fenomeni speculativi che esulano dalle dinamiche di domanda e offerta che hanno come sottostante le disponibilità effettive di "fisico" rilevabili per ciascun metallo. L'Oro, prendendo come riferimento l'asset guida del comparto, sta mantenendo una quotazione USD per oncia sostanzialmente elevata, ma questo dato estremamente confortante per i "cassettisti del fisico", non costituisce interesse per il comparto speculativo-finanziario, che vede nell'attuale valore insito del metallo una scarsa opportunità di marginalità. La spiccata variabilità del prezzo dell'Argento trova invece terreno fertile per la speculazione a compiere importanti movimenti su questo metallo. La flessione che ha avuto l'Argento nel corso dell'ultima ottava, con un calo del 5,1% in riferimento al valore Dollari per oncia, rende evidente questa situazione. Nella settimana precedente all'ultima il mercato dell'Argento fu totalmente in mano agli operatori del "fisico", senza che il comparto speculativo procedesse ad alcuna azione correttiva nella definizione del valore di Borsa. Le cose negli ultimi giorni sono però mutate, con un crescente numero di aperture "corte" con connotazioni prettamente speculative, pertanto l'aspettativa sull'Argento è quella di ulteriori ribassi. Il Platino è uscito fortemente ridimensionato dalla settimana di Borsa, con un calo complessivo pari a 8 punti percentuali nella base di valore USD/ozt. La stessa visione d'investimento descritta per l'Argento, è paragonabile per il Platino, con il comparto speculativo ancora confidente per un superamento di soglia sotto i 900 Dollari, ma pronto a chiudere la maggior parte delle posizioni ribassiste, per poi astenersi ad operare su questo metallo per un certo periodo. Il Palladio ha chiuso la sua fase di debolezza acuta proprio nel corso dell'ultima settimana, ora il metallo percorrerà una linea di moderato rialzo, senza che questo gli permetta di abbandonare l'area di minimo relativo che caratterizza la quotazione Dollari per oncia dall'inizio di settembre.

Medicale

Leghe per usi medicali

Titanio - grado 2-3-4-5	+	1.62%
ELI F136	+	1.26%
ELI F1295	+	1.30%
Acciaio Inox Medica	+	0.22%
TZM	-	0.28%

qualcosa di più preoccupante. La situazione generale volge comunque a favore dei commercianti, per il semplice fatto che fonderie e raffinerie rimangono ancora sostanzialmente attendiste negli acquisti, principalmente per due fattori: il primo correlato alla situazione degli ordinativi clienti, decisamente sotto le attese dopo la riapertura e ad una riposta aspettativa che i prezzi su base LME dei metalli possano ancora diminuire. La tendenza generale di Borsa potrebbe dare ragione agli utilizzatori di rottami, ma da quello che si evince analizzando le ultime evoluzioni del listino LME la fase ribassista sta ormai assumendo una dimensione residuale per le quotazioni di Rame e Alluminio e dove il solo Nichel costituirà un'incognita non ben definita nella quantificazione di ulteriori diminuzioni.

ROTTAMI ACCIAIO AL CARBONIO - GHISA - ACCIAIO INOSSIDABILE

Lamierino	0	+ 5
Demolizione Industriale	- 5	- 10
Tornitura automatica	0	0
Ghisa	+ 5	0
Tornitura ghisa fresca	0	0
Austenitici rottame	0	+ 10
Austenitici tornitura	0	0
Martensitici rottame	+ 10	+ 20
Martensitici tornitura	+ 5	+ 10
Ferritici rottame	+ 10	+ 30
Ferritici tornitura	+ 10	+ 20



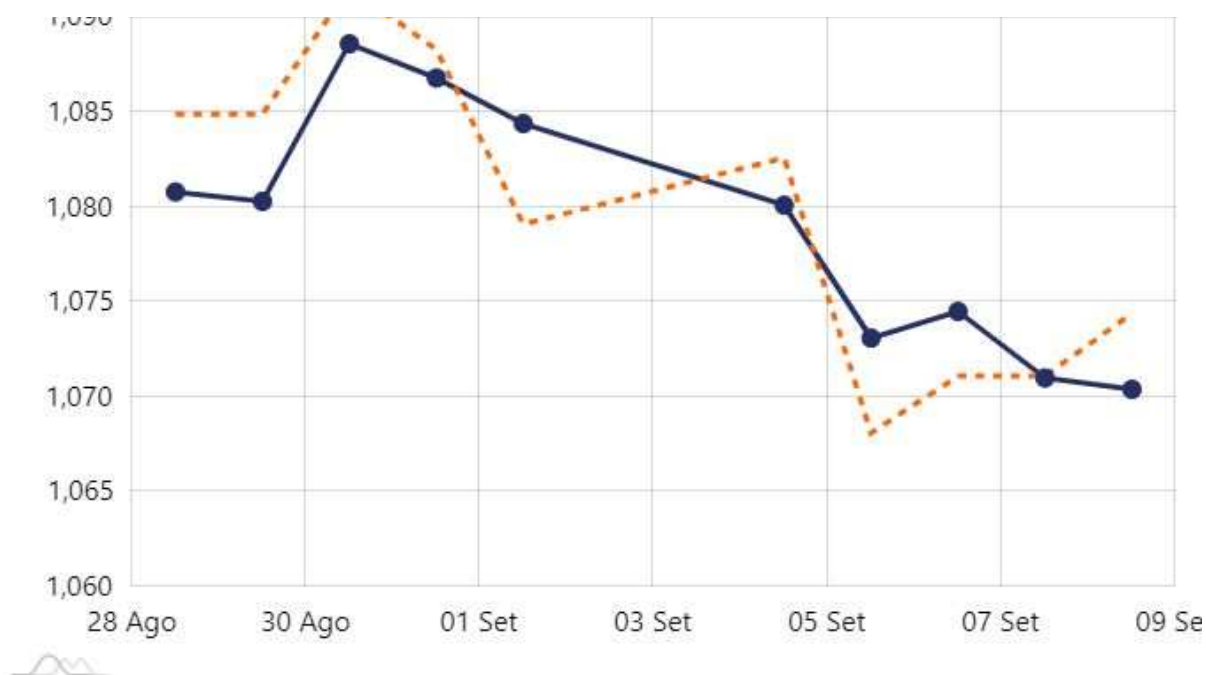
variazioni dei prezzi in Euro/Ton (Min e Max)

Cambi

Euro/USD - Fixing BCE.

● Fixing BCE - - - Tendenza





Posizionamento del cambio Euro/USD rispetto alla parità virtuale

Data	Rilevamento	Cambio	Parità virtuale	Scostamento
08/09/23	BCE	1.0704	1.0840	-1.25%
08/09/23	Forex*	1.0728	1.0850	-1.12%



* ultimo rilevamento Forex ore 16:30

Indicatori

INDICATORI MACROECONOMICI DI SETTORE

Variazioni periodiche

Indice	Valore	Variazione % settimana precedente	Variazione % 1 gennaio anno corrente	Variazione % ultimi 12 mesi
LMEX Index	3664.00	-2.804%	-8.028%	-1.029%
SP & GSCI	1543.08	-2.758%	-7.909%	-10.188%
Dow Jones ind.metals	158.34	-2.954%	-9.706%	-2.488%
STOXX Europe 600 B. Res.	522.72	-2.923%	-16.552%	-10.161%
Baltic Dry Index	1186.00	11.362%	-21.716%	-2.226%



//

LMEX: London Metal Exchange Index – Indice ufficiale LME che calcola le variazioni di tutti i metalli quotati alla Borsa di Londra

SP&GSCI: Standard & Poors Goldman Sachs Commodity Index – Indice dei metalli industriali quotati al CME di Chicago (USA)

DOW JONES IND. METALS: Dow Jones industrial Metals – Indice dedicato al mercato dei futures dei metalli industriali

STOXX 600: Europe 600 Basic Resources – Indice di borsa legato alle quotazioni delle azioni di società minerarie e metallurgiche europee

BALTIC DRY: Indice di riferimento per il mercato dei noli marittimi – Indice specifico per navi cargo «bulk+dry» (alla rinfusa e non liquide)

Si ricorda che il servizio è per uso personale.

L'Associato non può copiare, distribuire, rivendere, ritrasmettere o altrimenti rendere disponibili a terzi, in alcuna maniera, le informazioni presenti se non all'interno dell'azienda.

Segui tutte le nostre novità



Copyright © 2023 - Kairos Management s.r.l. · all rights reserved

%Csa:nominative% - %Csa:ivaFCode% - %Csa:address% - %Csa:city% - %Csa:cap% - %Csa:province% - %Csa:country% - %Csa:email% - %Csa:telephone%

Clicca [qui](#) per annullare la sottoscrizione